



Regione Toscana



Il vino toscano si presenta al mondo con Sting come testimonial

Firenze, 10 febbraio 2018 – Il vino toscano si presenta al mondo. Alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura e con **un testimonial prestigioso come Sting si è aperta ufficialmente oggi a Firenze la settimana di Anteprime di 16 Consorzi toscani di tutela del vino.** L'evento inaugurale delle Anteprime si è svolto alla Fortezza da Basso in parallelo alla seconda e conclusiva giornata di Buy Wine, la più grande iniziativa commerciale sul vino toscano. Un crocevia speciale, quello di stamani, scandito dalla presenza di giornalisti, operatori del settore, grandi acquirenti provenienti da tutto il mondo.

A fare gli onori di casa insieme all'assessore regionale, Fabio Del Bravo, direttore dello sviluppo rurale ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) e Luca San Just di Teulada, Presidente AVITO, l'associazione dei consorzi toscani.

La dimensione mondiale dell'iniziativa è stata sottolineata dalla presenza della rockstar Sting e della moglie Trudie Styler, titolare di una azienda vitivinicola in provincia di Firenze. Prima del brindisi augurale, Sting ha cantato in versione acustica, insieme al cantante raggamuffin Shaggy, presente a sorpresa alle Anteprime, "Message in a bottle" e "Don't make me wait", il brano che i due artisti hanno eseguito al festival di Sanremo.

La presentazione è stata poi seguita dall'avvio delle Anteprime con **la degustazione le migliori bottiglie della nuova annata di produzione di 11 Consorzi toscani:** Carmignano, Casole d'Elsa, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Maremma Toscana, Montecarlo di Lucca, Montecucco, Pitigliano e Sovana, Val di Cornia e Valdarno di Sopra.

Dopo questo avvio, **le Anteprime proseguiranno sino a sabato prossimo nei territori di altri cinque consorzi di produzione:** Chianti, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano, Nobile di Montepulciano e Brunello di Montalcino dove la degustazione sarà affiancata dalla visita alle aziende, alle cantine, ai territori e ai paesaggi dove nascono i vini toscani.





Regione Toscana



Si concluderà invece oggi il percorso di Buy Wine, la due giorni di incontri faccia a faccia tra produttori e buyers: sono state 215 le aziende vitivinicole toscane che vi hanno partecipato, cogliendo l'opportunità di poter incontrare direttamente i 190 buyers provenienti da 39 Paesi: dagli Stati Uniti e dalla Cina, dalla Corea del Sud e Brasile, da Azerbaijan e Colombia.

Questo straordinario momento di confronto del vino italiano con la stampa e con i mercati mondiali è stato anche l'occasione per uno sguardo d'insieme sull'ultima annata del vino toscano grazie alla presentazione del **rapporto ISMEA sui vini in Toscana 2017**.

Dal quadro statistico è emerso come nel 2017 **il mutamento climatico** (l'annata è stata contraddistinta da una forte siccità) **abbia inciso sulle produzioni**: in Toscana la produzione di vino delle 22.000 aziende presenti è scesa sino a un milione e 600.000 ettolitri con un calo del 38% rispetto all'anno precedente, il tutto però senza intaccare la forza di un settore le cui produzioni sono quasi interamente certificate (sono 58 i riconoscimenti tra Dop e Igp) e che tenendo conto solo dei vini certificati, genera un valore di circa un miliardo di euro all'anno, con la prospettiva di una annata eccellente dal punto di vista qualitativo.

Con preghiera di pubblicazione

